

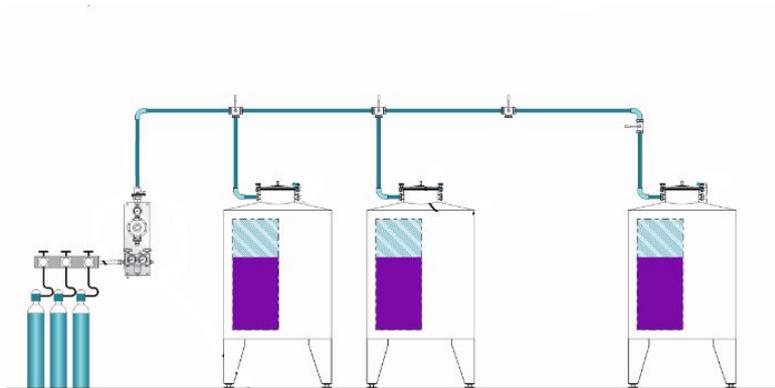


L'AZOTO IN ENOLOGIA, NEL SETTORE OLEARIO ED IN QUELLO BRASSICOLO, UNO SCUDO CONTRO L'OSSIDAZIONE

Nel mondo dell'enologia, oleario e brassicolo si è rapidamente diffusa la tecnica di inertizzazione dei serbatoi di stoccaggio, al fine di ridurre la percentuale di ossigeno a contatto con il prodotto, per mezzo d'immissione d'azoto in forma gassosa. L'azoto viene utilizzato prevalentemente per prevenire l'ossidazione, causa di un deterioramento della qualità del prodotto che subisce alterazioni nel colore, nei profumi e nel sapore.

PROPONIAMO DUE VALIDE ALTERNATIVE:

Gli impianti di azoto serie NITRO costituiti da una rampa di distribuzione con tante uscite quanti sono i serbatoi da servire. Per funzionare necessitano di essere collegati ai serbatoi ed a una bombola di azoto. Sicuramente la soluzione più economica nell'immediato, ma più scomoda nel lungo periodo a causa del consumo delle bombole di azoto, che è proporzionale all'utilizzo dell'impianto. Per un corretto dimensionamento occorre sapere il numero di serbatoi da servire.



I generatori di azoto serie AZO PLUS che permettono di auto produrre azoto, vanno collegati ad un serbatoio di accumulo ed ai rispettivi serbatoi da servire tramite una rampa di distribuzione. Non occorrono bombole di azoto ma soltanto una manutenzione annuale per eventualmente sostituire i filtri aria e le cartucce. Una soluzione più costosa nell'immediato rispetto ad un impianto di azoto con rampa di distribuzione, ma più comoda ed economica nel lungo periodo. Per dimensionare l'impianto occorre rispondere ad un breve questionario.

